

ORARIO SETTIMANALE

Data	Ora	Chiesa	Intenzioni defunti
Sabato 19	11	Casale	Battesimo: Matilde Gioldi
	17	Gattugno	Enrico Poletti, Nobili e Giacomini
	18,15	Casale C.C.	Vittoni Gioconda, Camillo e Lorenzo, Valbioli Emilio, Edda, Gianna e Rina Giacomini, Bianchetti Irene e Amilcare, Amaglio Giovanna, Fam. Mazzali Bonini e Ciocca Vasino, Pia persona
Domenica 20 Quarta Domenica di Avvento	10	Ramate	Bruno Vincenzi, Licia Benti, Antonio
	11,15	Casale C.C.	Ferdinando Melloni, Gianni con Fam. Noll-Melloni
Lunedì 21	18	Casale C.C.	Giacomo, Fiorenza, Lorenzo e Mario Vittoni
Martedì 22	18	Ramate	Mariuccia, Settimo
Mercoledì 23	18	Casale C.C.	Messa
Giovedì 24	18	Casale C.C.	
	19.30	Ramate	Rita e Giovanni Braggio, Fam. Gioira-Togno, Fam. Nurcis e Orrù
	20.30	Casale C.C.	
Venerdì 25 Santo Natale del Signore	9	Montebuglio	
	10.30	Ramate	Don Giuseppe Marcodini, Betty ed Ernesto, Alessandro e Nonno Renato
	18	Casale C.C.	
Sabato 26 Santo Stefano	10	Ramate	Liliana, Euridice e Fernando
	17	Gattugno	
	18,15	Casale C.C.	Ferzola Michele, Giuseppe, Rocco ed Isabella, Dematteis Italo
Domenica 27 Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe	10	Ramate	Franco, Mariuccia e Sabrina, Massimo, Piera e Gianni
	11,15	Casale C.C.	

Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.

Martedì – Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11.30

Giovedì: dalle ore 18.30 alle ore 19

Per qualsiasi necessità

Don Massimo 347 0598804 – mail: galbiati.mass@alice.it
Abitazione Ramate 0323-60291 Ufficio Casale 0323-60123



Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro, Ramate e Montebuglio con Gattugno

domenica 20 dicembre 2020

Quarta Domenica di Avvento

(2 Sam 7,1-5.8b-12; Sal 88; Rm 16,25-27; Lc 1,26-38)

**NASCERA' IN TE:
accogliamo nel nostro cuore**

TV domenica
Avvento

*N*ascere



lascia
che cambi
la tua vita

Accogliamo nel nostro cuore

fano
over
00

L'annunciazione si apre con l'elenco di sette nomi propri di luoghi e persone (Gabriele, Dio, Galilea, Nazaret, Maria, Giuseppe, Davide) per indicare, attraverso il numero sette che simboleggia la pienezza, la totalità della vita. Non ai margini, ma al centro della vita Dio viene, come evento e non come teoria. Un giorno qualunque, un luogo qualunque, una giovane donna qualunque: il primo affacciarsi del Vangelo è un annuncio consegnato in una casa. Al tempio Dio preferisce la casa. È bello pensare che Dio ti sfiora non solo nelle liturgie solenni delle chiese, ma anche - e soprattutto - nella vita quotidiana. Nella casa Dio ti sfiora, ti tocca, lo fa in un giorno di festa, nel tempo delle lacrime o quando dici a chi ami le parole più belle che sai. La prima parola dell'angelo non è un semplice saluto, ma: *Chaïre*, sii lieta, gioisci, rallegrati! Non ordina: fa' questo o quello, inginocchiati, vai, prega... Ma semplicemente, prima ancora di ogni risposta: gioisci, apriti alla gioia, come una porta si spalanca al sole. Dio parla il linguaggio della gioia per questo seduce ancora. E subito aggiunge il perché della gioia: piena di grazia, riempita di tenerezza, di simpatia, d'amore, della vita stessa di Dio. Il nome di Maria è «amata per sempre». Il suo ruolo è ricordare quest'amore che dà gioia e che è per tutti. Tutti, come lei, amati per sempre. Maria fu molto turbata. Allora l'angelo le disse: Non temere, Maria. Non temere se Dio non sceglie la potenza, non temere, l'umiltà di Dio, così lontana dalla luci della scena, dai riflettori, dai palazzi; non temere questo Dio bambino che farà dei poveri i principi del suo regno. Non temere l'amore. Ecco concepirai e darai alla luce un Figlio, che sarà Figlio di Dio. La risposta di Maria non è un 'sì' immediato, ma una domanda: come è possibile? Porre domande a Dio non è mancanza di fede, è stare davanti a Lui con tutta la dignità di creatura, con maturità e consapevolezza, usare tutta l'intelligenza e dopo accettare il mistero. Solo allora il 'sì' è maturo e creativo, potente e profetico: eccomi sono la serva del Signore. Serva è parola biblica che non ha niente di passivo, non evoca sottomissione remissiva; serva del re è la prima dopo il re, è colei che collabora, concreatrice con il creatore. E l'angelo partì da lei. Un inedito: per la prima volta in tutta la Bibbia è ad una creatura della terra, ad una donna, che spetta l'ultima parola nel dialogo tra il cielo e la terra: nuova dignità della creatura umana. La tua prima parola, Maria, / ti chiediamo di accogliere in cuore: / come sia possibile ancora /concepire pur noi il suo Verbo (Turolfo).

(E. Ronchi)

TELEGRAFICAMENTE

CONFESSIONE COMUNITARIA

Lunedì 21 ore 20.30 chiesa di Casale Corte Cerro.

CONFESSIONI INDIVIDUALI

Sabato 19 a Gattugno dalle 16.15 alle 16.45

Domenica 20 a Casale dalle 15 alle 16

a Ramate dalle 16.30 alle 17.30

Giovedì 24 a Ramate dalle 10 alle 12

a Casale Corte Cerro dalle 14.30 alle 17.30

SANTE MESSE LA VIGILIA DI NATALE: GIOVEDÌ 24 DICEMBRE

Ore 18 a Casale (Per i ragazzi e famiglie) – 19.30 a Ramate – 20.30 a Casale.

SANTE MESSE IL GIORNO DI NATALE: VENERDÌ 25 DICEMBRE

Ore 09.00 a Montebuglio – 10.30 a Ramate – 18.00 a Casale.

UN LUME ALLA FINESTRA PER ACCENDERE LA SPERANZA

Un gesto di solidarietà in questo Natale: verranno venduti sabato 19 e domenica 20 prima e dopo le Messe, dei lumini e portacandele creati da "Quelli della via Roma", il ricavo verrà trasformato in buoni, spendibili presso la farmacia, per le persone bisognose della nostra comunità.

RACCOLTA ALIMENTARE PER LA CARITAS

Per tutto il periodo di avvento si possono portare in Chiesa (C'è una apposita cesta) generi alimentari, come segno di attenzione ai più poveri della nostra comunità. Grazie

AL DI LÀ' DELLA MORTE

Ci ha lasciato in questi giorni: **Scaramuzzi Filippo**.

Ricordiamolo nella preghiera con la sua famiglia

OFFERTE

50 euro Caritas – 50 euro Chiesa Ramate – 50 euro per il riscaldamento della Chiesa di Ramate—100 euro ammalati Ramate—20 euro per il Bollettino

MERCATINO MISSIONARIO

Sono stati raccolti 1.300 euro. Grazie per la vostra generosità

Auguri di un Natale sereno, ricco di Grazia

don Massimo



CELEBRAZIONE DEI GIUBILEI MATRIMONIALI

Domenica 22 Novembre nella chiesa di Casale si è tenuta la celebrazione comunitaria dei giubilei matrimoniali . Parecchie le coppie che hanno partecipato per ricordare i loro anniversari che variavano dai 55 anni di matrimonio ai cinque , intervenute in chiesa per riconfermare e rinnovare le promesse nuziali con il proposito di continuare insieme il proprio cammino nella famiglia intesa come chiesa domestica .

All'inizio dell'omelia la rinnovazione delle promesse nuziali con le parole " nel giorno del vostro matrimonio vi siete presentati alla chiesa per fondare una comunità di chiesa domestica .Da allora avete sperimentato giorni felici,nella salute e nella prosperità, ma anche giorni nella sofferenza e nel bisogno; sapete la fatica del capirsi e dell'amarsi,forse avete conosciuto anche i giorni della ribellione e della sfiducia. Oggi vi presentate,insieme a tante altre coppie,testimoni gli uni degli altri della speranza che sostiene il vostro impegno tra fratelli .Per questo davanti al Signore...vi chiedo di rinnovare il vostro impegno battesimale e nuziale....perchè il Signore lo possa confermare con la sua grazia".

La dottrina di Cristo è tutta basata sull'amore e l'uomo è nato per amare e per essere amato e se talvolta tra uomo e donna si aprono abissi invalicabili, l'amore è il ponte che permette di incontrarsi, avvicinarsi, capirsi. È difficile amare, ed è difficile amare per sempre. Perché amare richiede il faticoso esodo dal proprio io per andare incontro all'altra persona e il matrimonio è un viaggio meraviglioso ma molto esigente perché non ha a che fare solo col fatto di "due che diventano uno" ma piuttosto con la condivisione di tutti i giorni, il superare gli ostacoli che si frappongono,le diversità di carattere e di vedute, i problemi e i dolori e le sorprese spiacevoli cui spesso la vita pone di fronte. Hermann Hesse (premio nobel letteratura 1946) scriveva"L'amore non bisogna implorarlo e neppure esigerlo, ma deve avere la forza di attingere l'energia in se stesso. Allora non sarà trascinato ma trascinerà".

Una coppia matura è capace di valorizzare le differenze, le diverse sensibilità, i diversi progetti e per esperienza sa che conflitti e litigi non denunciano una mancanza di amore o un amore che sta dissolvendosi; i conflitti , le delusioni pur essendo spesso sgradevoli possono essere una preziosa opportunità, per crescere e continuare insieme il cammino di vita.

E difficile amare ma ne vale la pena, perchè l'amore dà colore e calore alla vita, è ciò che fa di una vita un cammino cristiano, ma importante è credere nell'amore perché è sole e sale di vita, perché è il segreto della Pasqua di Gesù, è il segreto della felicità. Straordinario il testo di un poeta francese che così si esprime " Quando il cielo è spento dalle nuvole, la superficie del lago è piatta e metallica; quando brilla il sole essa si trasforma in uno specchio mirabile dalle tinte del cielo e della terra. Così è della vita dell'uomo quando s'accende d'amore: l'amore tutto trasfigura ed allora si ama tutto e tutto si vede con occhi diversi." Quindi riaccendiamo e ravviviamo sempre la potenza e la luce dell'amore che è in ciascuno di noi. In questo momento di crisi delle coppie e della famiglia in cui l'amore non è più il ponte che permette d'incontrarsi ma è forse diventato una passerella d'emergenza sospesa nel vuoto , oscillante al vento e facile a spezzarsi, noi presenti alla celebrazione, con i vari anni di matrimonio alle spalle ed il nostro bagaglio di esperienze abbiamo potuto dire con orgoglio "NOI CE L'ABBIAMO FATTA".

UN GRAZIE a tutti coloro che, con tanta cura e ricercatezza hanno organizzato e curato la celebrazione rendendola intensa di emozioni e sentimenti

Doro

